

SHIRO KURAMATA

Indirect conversation between Patrizia Scarzella/Kazuko Sato and Shiro Kuramata.

Foto Keiichi Tahara

L'INVISIBILE THE INVISIBLE

Sono attratto dalla trasparenza perché non appartiene a nessun luogo in particolare, eppure esiste. Forse nella mia mente simbolizza la libertà.

I feel attracted by transparent materials because transparency doesn't belong to any one place in particular, and yet it exists.

TERMINATION

Questa parola rappresenta per me lo stadio ultimo, l'agonia dell'uomo all'interno di un meccanismo ipertrofico. Quando mi trovo davanti a delle macerie il mio animo si rasserenava ed io mi sento come liberato. Rappresento le macerie una fine o un inizio in ogni caso esse sono proprio il punto zero.

This word stands for the final stage of man's agony within a hypertrophic mechanism. From this point of view, the sight of debris and rubble calms and liberates me. This is because rubble is both the end of one thing and the beginning of something new: a zero point.

OGGETTI OBJECTS

Auspicio che si instauri fra uomo e oggetti un dialogo quanto più possibile spirituale.

I look forward to an increasingly spiritual dialogue between man and the object.

LUCE LIGHT

Vorrei progettare prima di tutto il modo di essere della luce, la luce in sé.

I want to design the way in which light manifests itself, light in itself.

COLORE COLOUR

In passato usavo molto la monocromia, partendo dalla concezione ideale che è proprio nel mondo della monocromia che esistono tutti i colori. Il mio modo di pensare i colori deriva dal concetto, per me ricco di fascino, di «scolorirsi», inteso come spegnersi graduale del colore.

I went in for monochrome a lot in the past, based on the idea that the place to find all colours is actually in the world of monochrome. This attitude of mine towards colours derives from the highly fascinating concept of «fading»: the gradual disappearance of colour.

MATERIALI ARTIFICIALI ARTIFICIAL MATERIALS

Li uso in modo immateriale, per costruire spazi distaccati.

I use them in an immaterial way to construct a detached space.

TECNOLOGIA TECHNOLOGY

Non l'amo.

I don't like it.

PARADOSSO PARADOX

C'è un mio mobile in cui i cassetti sono di 49 misure diverse. Generalmente è l'uomo che usa il mobile ad essere il soggetto e a decidere come usarlo; ma se si inverte il rapporto soggetto-oggetto, come in questo caso, il soggetto è il mobile, è lui a controllare il suo contenuto. Forse così è possibile intravedere la vera essenza dell'oggetto. Questo mio metodo non nasce con la precipua intenzione di manifestare ironia o paradosso: è il risultato del mio interrogarmi interiore, di un problema del tutto personale.

I designed a piece of furniture with drawers of 49 different sizes. It's generally man who uses furniture, he's the agent and he decides how to use it; but if we invert the agent/object relationship, or if, as in this case, we make the agent a piece of furniture, then it is the furniture which determines what it should contain. This could be a way to glimpse the real existence of the object. This method isn't the result of any overwhelming aim to express irony or paradox: it is a totally private and personal process.

MEMORIE MEMORIES

Durante la guerra, quando avevo 10 anni, mi trovavo in una piazzetta davanti ad un grattacielo, la luce del sole era molto forte, e improvvisamente suonò la sirena dell'allarme aereo. La gente in un lampo sparì. In quel momento tutto mi sembrò irreal. Da adulto, ho provato quella stessa sensazione guardando un quadro di De Chirico. Le immagini che si collegano alla mia memoria sono i raggi obliqui del sole in forte contrasto con l'ombra, i luoghi deserti, il retro delle costruzioni, gli odori. Credo che gli odori siano il punto di partenza dei ricordi.

During the war, when I was 10, I found myself in a small square in front of a skyscraper, the sun was very strong, and then the air-raid siren suddenly started. In no time everyone had disappeared. And at that moment everything seemed unreal. I've felt the same sensation as an adult when looking at a De Chirico painting. The images that stay in my memory are of slanting rays of strong sunlight in strong contrast with the shade, the deserted streets, the rear side of buildings, smells. I think that smells are what set memories off.

CASSETTI DRAWERS

Fin da bambino ho sempre amato i cassetti. I miei erano pieni di giocattoli come trottole e cartoncini colorati, che consideravo i miei tesori segreti. Diventato adulto, mi sono trovato a pensare che forse nei cassetti io continuo a cercare qualcosa che non c'è, come trottole e cartoncini; ...o forse quel qualcosa sono io stesso.

I've loved drawers ever since I was a child. Mine used to be full of toys, like spinning tops and coloured cards: they were my hidden treasures. I loved putting my hand into those untidy drawers and rummaging about. Now as an adult I think that maybe I'm still looking for something in the drawers that isn't there: spinning tops and coloured cards... or even myself.

INTUIZIONE INTUITION

La mia intuizione deriva da una sorta di continuo lanciare una palla da parte del ricordo subcosciente delle mie esperienze infantili in direzione della mia coscienza attuale. Quando la palla viene presa bene, nascono le immagini dentro di me. Il mio processo non è mai teorico o intellettualistico. In questo senso, io vivo nell'effimero, in ciò che poi svanisce, in ciò che non è programmato. Il problema è soltanto se continuare in questa condizione o no.

My intuition derives from my subconscious memory of childhood experiences which continuously throws a ball out to my present consciousness. When the ball is caught well, images are born within me. When I choose a theme and develop it in an orderly way, I never follow it through in a theoretical or intellectual way. In this sense I live in the ephemeral. The problem is only whether I should continue in this condition or not.

I MAESTRI THE TEACHERS

Mio padre e mia madre.

My mother and my father.

MEMPHIS

Ha significato per me un'esperienza di liberazione, lo sgretolamento di quella parte di me che io stesso trovavo intellettualistica.

For me means an experiment in liberation, the crumbling of that part of me which I myself found intellectualistic.

L'OCCIDENTE THE WEST

L'influenza maggiore mi è venuta dal design dal Bauhaus in poi. E proprio perché mi sentivo rispecchiato in questa ideologia sono entrato nel design. Ma, mentre continuavo a confrontarmi in questo specchio, ho cominciato a nutrire dei dubbi sulla mia unilaterale interpretazione di funzionalità e razionalità, ed ho cominciato a pormi la questione come un problema mio personale. Ancora adesso, il design per me non è un prodotto nato per essere destinato ad altri, ma è un mio risultato; in questo senso, io non credo di proporre né di istruire. L'incontro col surrealismo e col dadaismo hanno esercitato un forte influsso sul mio modo di concepire il design. Il mio pensiero rimane sempre molto sul piano ideale; forse per influsso del Confucianesimo, c'è in me una specie di morale che mi limita nelle mie espressioni. Al contrario, il design italiano mi ha sempre affascinato per la sua estrema libertà, in particolare la figura di Sottsass.

The main Western influence on my work is Bauhaus and subsequent design. I started in design because I could see myself reflected in this ideology. But then looking in this mirror, I started to have doubts about my unilateral interpretation of functionality and rationality, and I started to put the problem in personal terms (what was a chair for me? A table? A lamp?). Even today I don't approach a project in terms of a product for others; in this sense, I don't propose anything or try to instruct. Surrealism and Dadaism were very influential on my whole design approach. Nevertheless my thought is still very much on the ideal level; maybe this is the influence of Confucianism: I have a certain moral feeling that limits my expressions. On the other hand, Italian design has always fascinated me on account of its extreme freedom; Sottsass in particular has always attracted me.

IL GIAPPONE JAPAN

Nella quotidianità molto spazio è riservato alla sfera delle emozioni, delle sensazioni, dei sentimenti, che penso di aver assorbito inconsciamente, e che certamente trapelano in qualche maniera nel mio modo di esprimere il design e nel mio pensiero.

The influence from daily experience. Everyday existence has a large space for emotions, sensations, feelings; and these I've absorbed unconsciously: they are certainly detectable in some way in my design expression and thought.

IL DESIGN DEL FUTURO DESIGN IN THE FUTURE

Il design industriale, a causa del grande sviluppo tecnologico, tenderà sempre più a produrre oggetti piccoli. L'uomo, all'interno del meccanismo sociale, sarà sempre più controllato, somiglierà sempre più ad una macchina. Il corpo stesso dell'uomo potrebbe ingrandirsi o rimpicciolirsi, a seconda dello scopo, per esempio mediante manipolazioni a livello cellulare.

Advanced technology will mean that industrial design will tend to produce increasingly small objects. Within the social mechanism, man will be increasingly controlled, and will become more and more like a machine, an increasingly abstract entity. Even man's body could become larger or smaller, as desired, by means of cellular manipulation.

IL FUTURO DEL MONDO THE FUTURE OF THE WORLD

I pochi sopravvissuti alla probabile distruzione del Pianeta partiranno verso altri mondi nello spazio, proprio come fecero le prime forme di vita terrestri che passarono dall'acqua alla terraferma.

The few survivors of the probable destruction of the Earth will set off for new worlds in space, just like the first forms of terrestrial life passed from water to the land.



e
n.
t
s
ts
e
e
n
n